

Dinami. La civica del candidato sindaco Ada Cricenti non parteciperà alla competizione elettorale

Esclusa la lista "L'Aquilone"

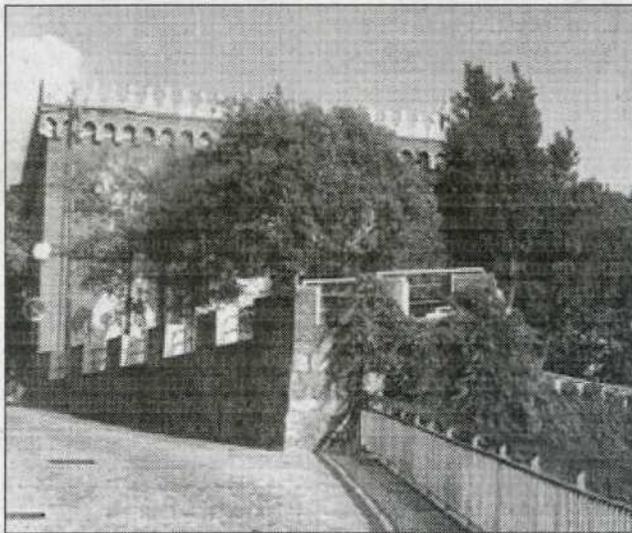
Motivo della bocciatura: 15 firme in più di sottoscrittori

DINAMI - Colpo di scena all'indomani della presentazione delle liste per le elezioni del 27-28 maggio.

La sottocommissione elettorale circondariale, presieduta dal dott. Ranieri della Prefettura di Vibo Valentia, ha ruscato la lista data per nettamente favorita, "L'Aquilone", che presenta come candidato a sindaco Ada Cricenti ed ha tra i 16 aspiranti consiglieri il sindaco uscente Gregorio Ciccone.

La lista è stata ruscata perché è stata sottoscritta da 75 persone, un numero in eccedenza rispetto a quanto previsto dalla legge - minimo 30 sottoscrittori, massimo 60 - per i comuni sotto i cinquemila abitanti.

L'errore nella presentazio-



Pizzo. La precisazione della federazione provinciale del partito

Comunali, An si tira fuori

PIZZO - Con riferimento alle elezioni del 27 e 28 maggio prossimi che riguarderanno tra gli altri, il Comune di Pizzo, la federazione Provinciale di Alleanza Nazionale intende precisare che nessun accordo politico è stato stipulato con la lista civica "Insieme si può", alla luce dell'eterogenea aggregazione di partiti venutosi a coagulare intorno ad essa (Udc, Ds, Verdi, Pdm e Rifondazione comunista).

Nella nota viene inoltre precisato come «il signor Sergio Coniglio, tesserato di An, ha accettato la candidatura nella lista "Insieme si può" a titolo personale». Sempre con riferimento alle elezioni del sindaco di Pizzo, la federazione provinciale di An «lascia libertà di voto a tesserati e simpatizzanti».

o. a.

A Spadola e Stefanaconi
**Presenti in lista
Tassone e Virdò**

PER un mero errore di trascrizione su video nell'edizione di ieri non è stato riportato il nome di Annunziata Virdò Candidata a consigliere comunale nella lista "Con Franzé per Stefanaconi". Nella lista "Identità Spadolese", invece non è stato riportato il nome per intero di Vitanonio Bruno Tassone. Ce ne scusiamo con i diretti interessati.